

Preghiera per le vocazioni - NOVEMBRE

SPERANZA



Intenzioni di preghiera

- Perché ogni cristiano possa alimentare il proprio slancio missionario facendosi portatore della Speranza che scaturisce dalla Pasqua del Signore.
- Perché i giovani fondino la propria speranza nella fede in Gesù Cristo e ne siano testimoni nel loro quotidiano.



Invocazione allo Spirito Santo *San Giovanni Paolo II*

Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito consolatore,
vieni e consola il cuore di ogni uomo
che piange lacrime di disperazione.
Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito della luce,
vieni e libera il cuore di ogni uomo
dalle tenebre del peccato.
Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito di verità e di amore,
vieni e ricolma il cuore di ogni uomo,
che senz'amore e verità non può vivere.
Vieni, Spirito Santo,
vieni, Spirito della vita e della gioia,
vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te, con il Padre e con il Figlio,
nella vita e nella gioia eterna,
per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.



In ascolto della Parola

Gv 10,1-10

«In verità, in verità vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore per la porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra per la porta, è il pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore una per una e le conduce fuori. E quando ha condotto fuori tutte le sue pecore, cammina innanzi a loro, e le pecore lo seguono, perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché

non conoscono la voce degli estranei». Questa similitudine disse loro Gesù; ma essi non capirono che cosa significava ciò che diceva loro.

Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza.



Testo di Riflessione

Beata Maria Romero Meneses (FMA), testimone di speranza

Nella sua opera di carità instancabile – che la porta ad avviare trentasei oratori festivi, opere sociali, case per le famiglie senza tetto, un poliambulatorio per l'assistenza medica ai poveri – non manca di risplendere la virtù della speranza. Nonostante le prove e le difficoltà incontrate, fedele al carisma del Fondatore, San Giovanni Bosco, “sperava contro ogni speranza” (cfr Rm 4,18).

Il segreto della Beata Maria Romero era l'abbandono totale all'amore di Gesù e Maria, che chiamava suoi 'Re e Regina', per questo viveva con tanta serenità e diffondeva la gioia. Alcuni testimoni raccontano:

«Suor Maria dinanzi alle difficoltà non è venuta meno, diceva: 'Il mio Re e la mia Regina mi aiuteranno'. Era una persona di speranza, ecco perché credo che abbia vissuto felice e allegra; non l'ho mai vista triste, ma era ottimista. Ha sperato senza limiti quello che voleva ottenere» (Beata Calvo Brenes de Sánchez).

«La speranza la manteneva serena, era di una equità di carattere senza compromessi, con un sorriso ben definito sulle labbra e un'espressione sul viso, come chi è sicuro che il suo cammino è retto e gradito al Signore. Si fidava contro ogni speranza» (Suor Teresa Rodríguez).

«Posso dire che Suor Maria ha vissuto piena di speranza che rifletteva nella sua serenità e allegria contagiosa. Colmava di conforto le persone che le si avvicinavano tristi o quasi disperate per chiederle un favore, facendo vedere che Dio le amava e che non le avrebbe deluse. Molte volte si è sentita ripetere: “So di chi mi sono fidata”». (Suor Manuelita Andrade).

Lei stessa ripeteva: *«Siamo i pellegrini che vanno in Paradiso, la fede illumina il nostro destino. La meta sta nell'eterno, la nostra Patria è il Cielo, la speranza ci guida e l'amore ce lo farà ottenere. L'uomo raggiunge la sua pienezza nell'amore per gli altri (F XII 75)».*



Adorazione silenziosa

SEDE LEGALE:

Via dei Salesiani, 15 – Mestre (VE) - 30174
C.F. 80007770268 – P. IVA. 02360500264

Preghiera corale

Salmo 27

Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Nella sua dimora mi offre riparo
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua tenda,
sopra una roccia mi innalza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato,
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino,
perché mi tendono insidie.

Non gettarmi in preda ai miei avversari.
Contro di me si sono alzati falsi testimoni
che soffiano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

Preghiera di affidamento a Maria *Tonino Bello*

“Santa Maria, donna missionaria, tonifica la nostra vita cristiana con quell’ardore che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina. Anfora dello Spirito, riversa il suo crisma su di noi, perché ci metta in cuore la nostalgia degli “estremi confini della terra”.

E anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati, fa' che ci sentiamo ugualmente sul collo il fiato delle moltitudini che ancora non conoscono Gesù.

Spalancaci gli occhi perché sappiamo scorgere le affezioni del mondo. Aiutaci a pagare con letizia il prezzo della nostra fedeltà al Signore.
E liberaci dalla rassegnazione! Amen”.

Dalla preghiera alla vita

Cogliere ogni sera nell'esame di coscienza un segno di speranza che si è contemplato durante la giornata.